

COTUELLE de THÈSE INTERNATIONALE entre

UNIVERSITÉ DE LIÈGE

et

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

STUDIO DELLA TRADIZIONE DELLA *FIORITA* DI  
ARMANNINO GIUDICE DA BOLOGNA

Thèse présentée par Giulia BARISON  
en vue de l'obtention du titre  
de **Docteur en** Langues, lettres et  
traductologie à l'Université de Liège  
et de **Docteur en** Filologia Romanza à  
l'Università degli Studi di Siena

sous la direction de Nadine HENRARD  
(promotrice, Professeure à l'Université de  
Liège), de Fabrizio CIGNI (promoteur,  
Professeur à l'Università di Pisa) et de Nicola  
MORATO (co-promoteur, Professeur à  
l'Università degli Studi di Bergamo)

Année académique 2021-2022





**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA**  
**DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA E CRITICA DELLE LETTERATURE ANTICHE E MODERNE**

UNIVERSITÀ DI PISA, UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA,  
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (OVI)

**DOTTORATO DI RICERCA IN “FILOLOGIA E CRITICA”**  
**CICLO XXXIV**

Curriculum “FILOLOGIA ROMANZA”

**UNIVERSITÉ DE LIÈGE**  
**ÉCOLE DOCTORALE “LANGUES, LETTRES ET TRADUCTOLOGIE”**

**STUDIO DELLA TRADIZIONE DELLA *FIORITA***  
**DI ARMANNINO GIUDICE DA BOLOGNA**

TESI PRESENTATA DA / THÈSE PRÉSENTÉE PAR: Giulia Barison

TESI DIRETTA IN COTUTELA DA / THÈSE DIRIGÉE EN COTUTELLE PAR:  
Fabrizio Cigni (tutor), professore all'Università di Pisa  
Nadine Henrard (tutor), professeure à l'Université de Liège  
Nicola Morato (co-tutor), professore all'Università degli Studi di Bergamo

TESI DISCUSSA ALL'UNIVERSITÀ DI SIENA /  
THÈSE SOUTENUE À L'UNIVERSITÉ DE SIENNE,  
a. a. 2021-2022

COMMISSIONE / JURY DE THÈSE:  
Claudio Lagomarsini, professore all'Università di Siena  
Paolo Rinoldi, professore all'Università di Parma  
Simone Ventura, professeur à l'Université libre de Bruxelles



## ABSTRACT

Armannino, notaio e giudice bolognese vissuto all'incirca tra il 1265 e il 1335, è l'autore della *Fiorita*, compilazione storico-mitologica redatta tra il 1325 e il 1335. L'opera narra della storia dell'umanità dalla Genesi a Cesare e si suddivide in 33 *conti* anticipati da un proemio e da una dedica a Bosone da Gubbio. L'autore si avvale del tradizionale repertorio di fonti utilizzato in opere facenti capo a questo genere, introducendo elementi di propria invenzione e citando a vario titolo la *Commedia* di Dante Alighieri, aggiudicandosi così un ruolo di rilievo come testimone della prima fortuna dantesca.

La tradizione della *Fiorita* è complessa: si conoscono diverse redazioni dell'opera, contraddistinte da differenze lessicali e strutturali. Gli studi filologici più recenti (SCARPA 1986) confermano le ipotesi avanzate dalla critica ottocentesca (PARODI 1887; 1889 e GORRA 1887), ovvero la divisione dei 25 testimoni che costituiscono la tradizione diretta in quattro gruppi: il gruppo A corrisponderebbe alla redazione più vicina all'originale, il gruppo B a una redazione comico-giocosa, il gruppo D (di cui in questo contributo si segnala un nuovo testimone: Ar) a una redazione interpolata con *La Guerra di Troia* e la *Cronica* di Giovanni Villani. Né Gorra, né Parodi, né Scarpa giustificano il gruppo C: per questo motivo la presente tesi si propone lo studio di questo ramo della tradizione. È stata attuata una collazione sul proemio e su dieci *conti* dei testimoni dei gruppi A e C, i cui risultati confermano l'esistenza dei due gruppi, oltre a fornire qualche indizio in più rispetto ai legami genetici fra i testimoni.

La tesi è corredata anche di una sezione storica, in cui si offrono notizie sul contesto storico-culturale in cui è nato e vissuto Armannino, sulla sua biografia, sul genere della *Fiorita*, sul suo rapporto con la *Fiorita* di Guido da Pisa, la cui tradizione è parzialmente legata a quella dell'opera di Armannino, e su quello con la *Commedia*.

Si offre inoltre uno schema sulla struttura interna di tutti i testimoni, nella speranza che possa costituire uno strumento utile per ulteriori analisi sulla tradizione dell'opera.

Infine, costituendo la *Fiorita* un prosimetro, si propone un'analisi delle sezioni in versi.

Armannino, notaire et juge bolonais qui vécut entre 1265 et 1335, est l'auteur de la *Fiorita*, une compilation historique-mythologique écrite entre 1325 et 1335. L'œuvre raconte l'histoire de l'humanité de la Genèse à César et est divisée en 33 contes (*conti*) précédés d'une préface et d'une dédicace à Bosone da Gubbio. L'auteur utilise le répertoire traditionnel des sources utilisées dans les ouvrages de ce genre, en introduisant des éléments de sa propre invention et en citant de diverses manières la *Commedia* de Dante, ce qui lui permet de jouer le rôle important de témoin de la première fortune de celui-ci.

La tradition de la *Fiorita* est complexe : on connaît plusieurs versions de l'œuvre, que distinguent des différences lexicales et structurelles. Les études philologiques les plus récentes (SCARPA 1986) confirment les hypothèses avancées par la critique du XIX<sup>e</sup> siècle (PARODI 1887 ; 1889 et GORRA 1887), à savoir la subdivision des vingt-cinq témoins qui composent la tradition directe en quatre groupes : le groupe A correspondrait à la version la plus proche de l'original ; le groupe B, à une version comique ; le groupe D (dont un nouveau témoin est mentionné dans cette contribution : Ar), à une version interpolant *La Guerre de Troie* et la *Cronica* de Giovanni Villani. Ni Gorra, ni Parodi, ni Scarpa ne justifient le groupe C, la présente thèse vise à étudier cette branche de la tradition. Une collation de la préface et des dix *conti* des témoins des groupes A et C a été effectuée ; les résultats obtenus confirment l'existence des deux groupes, tout en fournissant quelques indices supplémentaires concernant les liens génétiques entre les témoins.

La thèse est également accompagnée d'une section historique qui offre des informations sur le contexte historique et culturel dans lequel Armannino est né et a vécu, sur sa biographie, sur le genre de la *Fiorita*, sur sa relation avec la *Fiorita* de Guido da Pisa (dont la tradition est partiellement liée à celle de l'œuvre d'Armannino) et avec la *Commedia*.

Un aperçu de la structure interne de tous les témoins est également proposé, dans l'espoir qu'il puisse constituer un outil efficace pour une analyse plus approfondie de la tradition de l'œuvre.

Enfin, la *Fiorita* étant un prosimètre, une analyse des sections en vers est proposée.

Armannino, a notary and judge from Bologna who lived between 1265 and 1335, is the author of the *Fiorita*, a historical-mythological compilation written between 1325 and 1335. The work narrates the history of mankind from the Book of Genesis to Julius Caesar and is divided into 33 *conti*, preceded by a proem and a dedication to Bosone da Gubbio. The author makes use of the traditional repertoire of sources used in works of this genre, introducing elements of his own invention and citing Dante Alighieri's *Commedia* in various ways. Thus, Armannino plays an important role as a witness to Dante's early fortune.

The tradition of the *Fiorita* is complex: several versions of the work distinguished by lexical and structural differences are known. The most recent philological studies (SCARPA 1986) confirm the hypotheses proposed by 19th-century critics (PARODI 1887, 1889; GORRA 1887), who divided the 25 witnesses that constitute the direct tradition into four groups: group A, which corresponds to the version closest to the original; group B, which corresponds to a comic-playing version; group D (of which this contribution mentions a new witness: Ar), which corresponds to a version interpolated with *La Guerra di Troia* and Giovanni Villani's *Cronica*. Neither Gorra, nor Parodi, nor Scarpa justifies group C: for this reason, the present thesis aims to study this branch of the tradition. A collation of the proem and ten *conti* of the witnesses of groups A and C was performed. The results of this collation seem to confirm the existence of the two groups and provide a few more clues regarding the genetic links between the witnesses.

The thesis also includes a historical section, which offers information on the historical and cultural context in which Armannino was born and lived, on his biography, on the genre of the *Fiorita*, and on its relationship with Guido da Pisa's *Fiorita*, whose tradition is partially linked to that of Armannino's work, and with the *Commedia*.

Furthermore, an outline of the internal structure of all the witnesses is offered in the hope that it will be a useful tool for further analysing the tradition of the work.

Finally, since the *Fiorita* is a prosimeter, the thesis proposes an analysis of the verse sections.

## INDICE

I MANOSCRITTI DELLA <i>FIORITA</i>	p. 1
1. Tradizione diretta	p. 1
2. Tradizione indiretta	p. 2
CENSIMENTO DEI MANOSCRITTI	p. 3
TAVOLA DEI CONTENUTI	p. 37
CONTESTO STORICO E CULTURALE	p. 51
1. Bologna tra il Duecento e il Trecento	p. 51
2. La società dei notai	p. 55
3. Lo <i>Studium</i> e la scuola di notariato	p. 58
4. La prosa nel Duecento e nel Trecento: la compilazione storico-mitologica	p. 62
5. Il rapporto con la <i>Fiorita</i> di Guido da Pisa	p. 65
6. Armannino giudice da Bologna	p. 69
IL RAPPORTO CON DANTE	p. 73
1. Fortuna dantesca nella Bologna del Trecento: i Memoriali bolognesi	p. 73
2. Fortuna dantesca nella <i>Fiorita</i>	p. 74
2.1. Struttura	p. 74
2.2. Catabasi	p. 76
2.3. Il Veltro	p. 98
2.4. Dante <i>auctor</i>	p. 100
2.5. Intertestualità caratterizzante rami della tradizione	p. 104
STATO DELL'ARTE	p. 107
1. Prime notizie erudite	p. 107
2. Studi sulle fonti	p. 111
3. Studi filologici	p. 116
4. Studi linguistici	p. 120

5. Armannino e la <i>Fiorita</i> nella manualistica	p. 122
STRUTTURA INTERNA DEI TESTIMONI DELLA <i>FIORITA</i>	p. 125
TRADIZIONE MANOSCRITTA	p. 135
1. Un quadro generale	p. 135
2. Il gruppo B	p. 136
3. Il gruppo D	p. 141
CLASSIFICAZIONE DEI MANOSCRITTI	p. 143
1. Proemio e <i>conto</i> I	p. 145
2. <i>Conto</i> III	p. 152
3. <i>Conto</i> VI	p. 156
4. <i>Conto</i> X	p. 161
5. <i>Conto</i> XV	p. 166
6. <i>Conto</i> XX	p. 169
7. <i>Conto</i> XXIV	p. 183
8. <i>Conto</i> XXVIII	p. 195
9. <i>Conto</i> XXXI	p. 211
10. <i>Conto</i> XXXIII	p. 218
11. Conclusioni	p. 222
APPENDICE: LE SEZIONI IN VERSI DELLA <i>FIORITA</i>	p. 227
1. Repertorio metrico	p. 229
2. Metro e sintassi	p. 237
3. Rimario	p. 240
BIBLIOGRAFIA	p. 245